

La maggioranza boccia l'emendamento proposto dall'opposizione: «Dalle stime è escluso il costo dell'acquisto delle aree agricole»

La proposta della minoranza: un bosco al posto della cultura

MONTICHIARI (bby) La proposta di un emendamento al Bilancio di previsione Finanziario 2022/2024 presentato dalle minoranze ha occupato l'ultima parte del Consiglio comunale di mercoledì sera.

La proposta della minoranza per voce del consigliere **Gregorio Martino** è stata la seguente: accendere un mutuo di 1 milione e 340 mila euro per realizzare un parco agroambientale a Vighizzolo in modo da mitigare l'impatto odorigeno delle discariche. La minoranza ha così rilanciato l'idea del «bosco di pianura» per la frazione. I soldi per realizzare il progetto secondo la minoranza potrebbero essere recuperati tagliando le spese per le manifestazioni culturali, tagliando i contributi a enti e tagliando le spese per la manutenzione di parchi e giardini.

«Per accendere questo mutuo - ha detto il sindaco Togni - pro-

ponete, tra l'altro, di tagliare 30 mila euro all'anno per le manifestazioni culturali quando il vice sindaco Franzoni in questi anni è riuscito a creare una serie di eventi con una spesa dai 35 ai 45 mila euro all'anno. Togliere 30 mila euro all'anno per questa voce di fatto significa non fare più eventi culturali. Inoltre sottrarre 35 mila euro all'anno dai contributi per altri Enti da deliberarsi vuol dire togliere il sostegno che diamo alle società sportive e alle parrocchie. Infine togliere 17 mila euro alla manutenzione di parchi e giardini per realizzare un parco nuovo mi sembra davvero assurdo visto e considerato che con i soldi che abbiamo facciamo fatica a mantenere l'esistente». Lo studio di fattibilità del «bosco di pianura» redatto dall'agronomo Bara commissionato dalla precedente amministrazione ha specificato il sindaco non può essere considerato

come opera di mitigazione ma piuttosto come opera di compensazione. «Bocciamo come maggioranza questo emendamento - ha aggiunto il sindaco Togni - per il semplice fatto che il costo complessivo dell'intervento se consideriamo lo studio di fattibilità Iva esclusa è di 1 milione e 216 mila euro, studio di fattibilità pensato nel 2018. Inoltre dalle stime che si evincono dalla tabella presentata è escluso il costo dell'acquisto delle aree agricole. Oltre al milione e 340 mila euro non avete pensato che prima bisogna avere le aree. Pur considerando la fattibilità da un punto di vista degli spostamenti di Bilancio secondo noi così come è stato presentato non è un emendamento accettabile. Per altro - ha aggiunto il sindaco - tutti i progetti superiori a 1 milione di euro devono essere iscritti nel Piano triennale delle opere pubbliche,

cosa che voi - ha detto Togni rivolgendosi alla minoranza - non avete richiesto.

Gregorio Martino da parte sua ha citato due lettere, di agricoltori disposti a cedere le aree e di un discaricatore che ritenevano l'idea interessante.

«Il bosco di pianura di Vighizzolo - ha detto intervenendo l'assessore **Barbara Padovani** - era un'idea del Comitato SOS Terra. Contattammo i proprietari dei terreni per fare questa proposta. Come Comitato non potevamo acquistare terreni, non ne avevamo nemmeno la forza economica e non potevamo farlo per norme di statuto. Per questo motivo facemmo la proposta all'allora assessore Soldini che si appropriò della nostra idea e questo un po' dispiacque ma l'importante è arrivare al risultato.

Volevamo realizzare un progetto che aiutasse a limitare anche lo

stress visivo oltre che olfattivo. Ricordo bene che esisteva una lettera dei proprietari terrieri che si erano dati disponibili ma ricordo anche che gli stessi proprietari vennero a chiederci perché dopo aver dato la disponibilità a cedere non aveva più ricevuto l'offerta da parte dell'amministrazione, o meglio venne fatta un'offerta che non corrispondeva all'interesse dei proprietari dei terreni che volevano monetizzare. §

Ad oggi i terreni disponibili non ci sono. Avete chiesto se alcuni proprietari terrieri sono disposti a vendere? A quanto? Una volta in possesso di questi elementi mi farò portavoce in Giunta di questa idea perché sono una delle persone che l'ha partorita e a un progetto del genere ci tengo perché, tra l'altro, io a Vighizzolo abito a 300 metri dalle discariche».